

Istituto Salesiano "MARIA AUSILIATRICE,, VALLECROSIA (Imperia)

24 Giugno 1978

Cari Confratelli,

l'11 Aprile scorso, in seguito ad attacco cardiaco, cessava di vivere il Sacerdote



Don GIUSEPPE RODOLFI

Parroco di «MARIA AUSILIATRICE» in VALLECROSIA

Era stato colpito da infarto posteriore il 30 Novembre. Sembrava che si fosse ristabilito, tanto che aveva voluto progressivamente riprendere le sue mansioni. Poi il secondo attacco e la fine.

Era nato a Villa Pieve di Guastalla (Reggio Emilia) il 29-5-1920 in una famiglia permeata di autentici valori cristiani, dove sbocciò la sua vocazione. Dai sei ai dodici anni compì il corso elementare e la prima ginnasiale come esterno nel Seminario Vescovile di Guastalla, mentre

frequentava l'Oratorio Festivo Parrocchiale. Completò il ginnasio nell'Aspirantato Salesiano di Collesalveti (LI) e fece il Noviziato a Varazze (SV) nel 1936 - 37.

Di animo volitivo, esuberante, generoso, pervenne ai vari traguardi della sua formazione salesiana e sacerdotale sempre più impegnato ad arricchirsi di pietà soda e di zelo intrepido. Dopo il corso filosofico a Foglizzo (TO) e il tirocinio a Strada Casentino (AR) e a Borgo S. Lorenzo (FI), fece la Professione Perpetua a Firenze il 15 Agosto 1943. Le vicende belliche scambussolarono alquanto i suoi studi teologici tra Genova Sampierdarena e Monteortone (PD), dove coronò il suo più intenso desiderio con l'Ordinazione Sacerdotale, avvenuta il 29 giugno 1947.

Finalmente avrebbe potuto dedicarsi totalmente a quella pastorale giovanile, a cui si sentiva portato, nella porzione privilegiata della missione salesiana: l'Oratorio! Borgo San Lorenzo, Marina di Pisa e Varazze furono le tre tappe d'un lavoro diuturno, programmato, appassionato, fra i ragazzi e i giovani dell'Oratorio.

Sempre all'opera per 365 giorni all'anno, in mezzo ai cortili, a contatto con tanti problemi, tanti ideali, tante speranze! Lo ricordiamo vigile, intraprendente, ma soprattutto zelante organizzatore dell'attività catechistica, per la quale non lesinava sussidi, gare, premi. Frutto eloquente di quell'intenso lavoro oratoriano sono le non poche vocazioni che seppe suscitare tra i suoi giovani.

Nell'ottobre del 1973 l'obbedienza lo destinava a questa nostra Parrocchia di Maria Ausiliatrice di Vallecrosia. Don Rodolfi si mise subito al lavoro con quel tono bersagliere che lo distingueva. Parrocchia popolare quella di Vallecrosia, con frange notevoli di immigrati e di frontalieri. Il nuovo Parroco trovava non poche difficoltà, che andavano affrontate ogni giorno con vivo senso di fede e coraggiosi interventi pastorali.

Seppe giovare della collaborazione di suore e di laici impegnati per un sano associazionismo giovanile, specie nell'ambito dell'Azione Cattolica, e soprattutto per una animazione del Catechismo ai numerosi ragazzi.

Curava con particolare preferenza i sofferenti, i poveri e i piccoli. Quante ore spendeva nella « pastorale occasionale » dei fidanzati e dei genitori dei battezzandi! Ma anche quante ore in preghiera davanti al tabernacolo per trovare luce, forza, aiuto per la soluzione di tante difficoltà!

Si sentiva giovane e per i giovani non poneva limiti nell'ascolto paziente, nello sprone sereno, ma anche nell'inflessibile richiamo. Era zelante propagatore della devozione all'Ausiliatrice e solerte animatore dei Cooperatori salesiani.

Don Rodolfi per tutto il tempo che rimase a Vallecrosia non volle mai prendersi un solo giorno di vacanza. Proprio secondo lo stile di Don Bosco! E il Signore lo ha chiamato dopo una giornata faticosa, che si era conclusa tardi col Consiglio pastorale parrocchiale.

I funerali rivelarono quanto fosse stimato e amato il pastore salesiano. Per tutta la giornata fu un ininterrotto pellegrinaggio di persone d'ogni ceto sociale che vollero rendere omaggio alla sua salma, esposta nella Chiesa parrocchiale; e alla Liturgia funebre, insieme al Vescovo Diocesano e al Sig. Ispettore, concelebrarono una cinquantina di sacerdoti salesiani e diocesani. Ora le sue spoglie mortali riposano nel cimitero della natia Guastalla.

Mentre vi ringraziamo, cari Confratelli, per i generosi suffragi che vorrete fare per l'anima di Don Giuseppe Rodolfi, vi chiediamo una preghiera per questa nostra Opera di Vallecrosia.

IL DIRETTORE

Sac. Arealdo Gambaro

Dati per il Necrologio:

D. Rodolfi Giuseppe n. a Guastalla (Reggio Emilia) 29-5-1920

† a Vallecrosia (Imperia) 11-4-1978 a 57 a., 41 di prof., 31 di sac.

ISTITUTO SALESIANO

18019 VALLECROSIA (IM)

STAMPE